Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETA' *(IdSua:1616663)*
Nome del corso in inglese	INSTITUTIONS, POLITICS AND SOCIETY
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/istituzioni-politica-e-societa/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMORE BIANCO	Fabrizio		PA	1	
2.	BORGHINI	Andrea		PO	1	
3.	BRECCIA	Alessandro		PA	1	

4.	PIZZANELLI	Giovanna		PA	1	
5.	PIZZIMENTI	Eugenio		PA	1	
6.	VIVIANI	Lorenzo		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Francesco Giuseppe Benegiano f.benegiano@studenti.unipi.it Andru Gabriel Budacu Ferrari a.budacuferrari@studenti.unipi.it Filippo Capponi f.capponi2@studenti.unipi.it Edoardo Coltelli e.coltelli2@studenti.unipi.it Manuele Brian De Michelis m.demichelis4@studenti.unipi.it Pio De Ioio p.delloioio@studenti.unipi.it Alessandro Faye a.faye1@studenti.unipi.it Ludovica Costanza Janata l.janata@studenti.unipi.it Annalisa Maggi a.maggi14@studenti.unipi.it Chiara Mannocchi c.mannocchi@studenti.unipi.it Nicholas Marchini n.marchini1@studenti.unipi.it Cristina Matteucci c.matteucci7@studenti.unipi.it Luca Pugliese l.pugliese5@studenti.unipi.it Martina Ripoli m.ripoli1@studenti.unipi.it Francesco Schembari f.schembari3@studenti.unipi.it Zoe Stroobant z.stroobant@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	Massimiliano Andretta Filippo Capponi Claudia Cinelli Guido Ferrini Chiara Franco Ludovica Costanza Janata Aurora Maltinti Chiara Mannocchi Vanessa Manzetti Simone Paoli Giovanna Pizzanelli Eugenio Pizzimenti Luigi Maria Riccardi Francesco Schembari Daniela Tafani Matteo Villa
Tutor	Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS

Il Corso di Studio in breve

22/05/2025

Il CdS permette agli studenti di acquisire, consolidare e approfondire le conoscenze relative ai sistemi politico-istituzionali

e sociali e alle loro dinamiche, con riferimento al ruolo svolto dallo Stato, dagli attori rilevanti di natura non istituzionale, dagli attori economici e operanti nel Terzo Settore. L'analisi dei fenomeni istituzionali, politici e sociali, sia in prospettiva storico-comparata sia nelle loro dinamiche attuali, è finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere e comprendere i processi alla base delle scelte pubbliche e le traiettorie dell'innovazione sociale, allo scopo di intervenire attivamente sulla realtà e di formare profili di ricerca di alto livello. Coerentemente con i corsi di studio offerti dalle principali università europee è adottato un approccio multidisciplinare in continuità con l'offerta formativa erogata dal Dipartimento al triennio.
Il CdS comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari: storico-politico, politologico, sociologico, giuridico, economico; e prevede un percorso comune e una duplice specializzazione curriculare. La formazione di base, comune punta a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di tipo teorico e metodologico dei fenomeni istituzionali, politici e sociali orientata alla ricerca empirica e in prospettiva comparata. Fanno inoltre parte del percorso comune generale: un'idoneità linguistica in una lingua dell'Unione Europea; due esami opzionali a scelta libera; l'attestazione dello svolgimento delle attività di tirocinio e/o delle attività di ricerca alternative al tirocinio e/o workshop; la prova finale. Al primo anno sono inoltre previsti due esami obbligatori nell’ambito del curriculum scelto dallo studente. I percorsi curriculari si distinguono in relazione agli obiettivi formativi qualificanti, in direzione della costruzione di un profilo culturale e di connesse competenze professionali incentrati su: la conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dello Stato, degli enti territoriali, degli attori della governance contemporanea in chiave storico-comparata, delle caratteristiche dei processi alla base delle scelte pubbliche; o sulla conoscenza e la capacità di analisi delle complesse dinamiche alla base dei processi di mutamento della società, delle forme di comunicazione, dei rapporti tra sistemi antropici e ambiente, dell'evoluzione delle città e dei sistemici socio-economici e delle prospettive di innovazione sociale. Al secondo anno gli studenti proseguono il percorso formativo in ambito curriculare, tra percorsi incentrati sulle dinamiche che caratterizzano i processi di formulazione, implementazione e valutazione delle scelte pubbliche; o sui processi di innovazione sociale e di mutamento sociale indotti dai sistemi socio-economici e dalle politiche urbane. Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari professionalizzanti e workshop) orientati all’acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/01/2023

In fase di costruzione del CdS è stata condotta una sistematica consultazione con le parti interessate, sulla base delle indicazioni del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientrano in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, rappresentanti di istituzioni e organizzazioni internazionali, associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.
Il ruolo delle istituzioni e il loro rapporto con la società sono al centro di un processo di ridefinizione, le cui principali linee evolutive sono delineate all'interno del programma “Next Generation EU”, che rappresenta il punto di riferimento per la costruzione del Corso di Studio. Le competenze multi-disciplinari offerte dal Corso di Laurea Magistrale consentono agli studenti di padroneggiare le molteplici prospettive analitiche – di tipo storico-politico, politologico, sociologico, economico e giuridico – necessarie per affrontare le sfide poste dal presente e per immaginare e risolvere i problemi del futuro. A differenza dei corsi offerti nell'ambito della medesima classe di laurea, sia a livello nazionale che a livello regionale, questo Corso di Studi è orientato ad approfondire i processi di interazione tra la sfera politico-istituzionale e la sfera sociale, coerentemente con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A partire dal mese di Febbraio 2022 è stata avviata una consultazione ad ampio spettro con i potenziali stakeholder. In particolare, si è cercato di individuare quegli attori – di natura pubblica e privata – che potessero supportare il CdS nel processo di affinamento e ricalibratura dei profili formativi, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro. In questo quadro, sono state effettuate 21 rilevazioni – sotto forma di intervista diretta online e/o di risposta aperta scritta alla seguente traccia generica: Impressione sulla Classe: offerta formativa, attrattività, sbocchi professionali, potenzialità e criticità – i cui verbali sono stati caricati nella sezione file del Team del Consiglio di Corso Aggregato una volta ultimata la ricognizione. Sono stati raccolti suggerimenti e impressioni da parte di:

Programme Manager UNICEF
Regional Humanitarian Coordinator OXFAM
Coordinator of Humatinatarian Activiies Angency for Development and Cooperation
Dirigente Autorità Nazionale Anti Corruzione
Responsabile Area Economica CONFINDUSTRIA Toscana
Direttore della Direzione Attività Produttive della Regione Toscana
Responsabile Autorità di Gestione POR FSE della Regione Toscana
Responsabile Autorità di Gestione POR FESR della Regione Toscana
Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro della Regione Toscana
Dirigente di Ricerca presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana
Vice Direttore di ESTRA SpA
Manager di Klink SrL
CGIL Toscana - Responsabile del Dipartimento Mercato del lavoro e formazione
Chief Scientific Officer Pharmanutra SpA
Direttore UO Tutela e Partecipazione Azienda Asl Toscana Nord Ovest
Responsabile Centro di Ascolto della Regione Toscana
Responsabile Osservatorio Sociale e Processi Partecipativi Federsanità Anci Toscana

Assessore al Comune di Livorno
Ricercatore Istituto di Studi e Ricerche Camera di Commercio di Massa Carrara

Come emerso dalle consultazioni effettuate, gli stakeholder esprimono un generale apprezzamento per la struttura e i contenuti del progetto formativo, soprattutto alla luce di specifiche considerazioni connesse ai profili in uscita del CdS. Infatti si sostiene come nell'attuale mondo del lavoro servano sì competenze specialistiche, ma sono anche richieste capacità di visione d'insieme e di gestione dei processi partecipativi: vale per chi opera all'interno degli enti pubblici, ma anche per gli attori del settore privato e del Terzo Settore. Dalle consultazioni è emerso come gli studenti di questa magistrale debbano essere portati a pensare in termini di “sistema”, differenziandosi in questo dai laureati in CdS più specialistici, nell'area delle Scienze Umane e Sociali. Il Corso di Studi è stato quindi progettato per formare profili professionali che posseggano sia solide basi culturali e interpretative in specifici ambiti disciplinari, sia capacità tecniche che consentano di intervenire sui fenomeni istituzionali, politici e sociali.

Per migliorare la preparazione extra-accademica viene richiesta una migliore conoscenza degli strumenti informatici di base; viene inoltre suggerito di fornire conoscenze di base nell'ambito della progettazione (Project Management). Alla luce di questi suggerimenti, il CdS si impegna a organizzare, sotto forma di seminari e/o workshop, percorsi di formazione nell'ambito del Project Management e della costruzione di processi partecipativi alle decisioni pubbliche.

Sulla base di quanto emerso dalle consultazioni con le parti interessate e in linea con gli obiettivi della Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1 del PNRR – che mirano ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche – i principali sbocchi occupazionali e professionali previsti dal CdS sono: il Gestore di piani e programmi (Programme Fixer); l'Esperto dell’innovazione sociale e della progettazione di policy; l'Esperto dei processi partecipativi; Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali; lo Specialista in Scienza Politica; Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali.

Tutti i verbali delle consultazioni effettuate sono stati messi agli atti e sono accessibili su richiesta.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2025

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO
Roberto Giovanni Biondi (Casartigiani);
Elena Calistri (Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana);
Albino Caporale (Direzione attività produttive Regione Toscana);
Filippo De Caterina (L’Oréal Italia);
Valerio Di Porto (ex consigliere parlamentare, Camera dei deputati);
Claudia Fiaschi (Consorzio CO&SO);
Marco Paolicchi (Legacoop Toscana);

Paolo Santinello (Klink SpA);
Riccardo Volpi (Promo PA).

A partire dal mese di Dicembre 2024 è stata avviata l'attività di confronto annuale con i membri del Comitato d'Indirizzo del CdS, in linea con la progettualità contenuta nel Piano Strategico del Dipartimento.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/governo/comitati-dindirizzo/ (Pagina del Dipartimento dedicata ai Comitati d'indirizzo)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gestore di piani e programmi (Programme Fixer)

funzione in un contesto di lavoro:
Figura a supporto dei processi decisionali, in grado di mettere e tenere assieme le componenti necessarie per la progettazione e la gestione di programmi di intervento sostenuti da risorse sia pubbliche che private, assemblando e dirigendo in modo coerente rispetto agli obiettivi prefissati i diversi elementi di un processo di programmazione; e promuovendo strategie innovative di intervento sulla realtà, sia in fase di programmazione ex ante sia nelle successive fasi di monitoraggio, valutazione in itinere e valutazione ex post.

competenze associate alla funzione:
Competenze multidisciplinari in ambito storico-politico, politologico, sociologico, economico e giuridico necessarie a interpretare i rapporti fra le Istituzioni nazionali, sovranazionali e territoriali funzionali all'elaborazione di strategie operative negli ambiti di rispettiva competenza. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare interventi che contengano elementi di forte innovazione, sia sul piano politico-amministrativo sia su quello sociale.

sbocchi occupazionali:
Enti pubblici nazionali e territoriali.

Esperto dell'innovazione sociale e della progettazione di policy

funzione in un contesto di lavoro:
Analisti, progettisti, gestori e valutatori di interventi di innovazione sociale, da applicare a livello istituzionale, di impresa e di Terzo Settore, ricoprendo ruoli di direzione, consulenza e coordinamento nell'ambito del settore pubblico, privato e delle imprese sociali.

competenze associate alla funzione:
Competenze multidisciplinari in ambito sociologico, storico-politico, politologico e giuridico necessarie ad analizzare e gestire interventi innovativi di mutamento a livello di sistemi socio-economici e nel Terzo settore, attraverso la costruzione di reti complesse di governance territoriale.

sbocchi occupazionali:
Enti pubblici nazionali e territoriali; organizzazioni del Terzo settore.

Esperto dei processi partecipativi

funzione in un contesto di lavoro:
Analisti, progettisti, gestori e valutatori di interventi di innovazione sociale, da applicare a livello istituzionale, di impresa e di Terzo Settore, ricoprendo ruoli di direzione, consulenza e coordinamento nell'ambito del settore pubblico, privato e delle imprese sociali.

competenze associate alla funzione:
Competenze multidisciplinari in ambito sociologico, storico-politico, politologico e giuridico necessarie ad analizzare e gestire interventi innovativi di mutamento a livello di sistemi socio-economici e nel Terzo settore, attraverso la costruzione di reti complesse di governance territoriale.

sbocchi occupazionali:
Enti pubblici nazionali e territoriali; organizzazioni del Terzo settore.

Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

funzione in un contesto di lavoro:
Figure che studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono.

competenze associate alla funzione:
Competenze multidisciplinari in ambito sociologico, storico-politico, politologico e giuridico necessarie ad affrontare l'analisi della complessità dei sistemi sociali contemporanei.

sbocchi occupazionali:
Università e centri di ricerca; Enti pubblici nazionali e territoriali; imprese; organizzazioni del Terzo settore.

Specialista in Scienza Politica

funzione in un contesto di lavoro:
Figure che studiano, descrivono e interpretano l'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche dei sistemi e delle ideologie politiche, le relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati, i modi di costruzione delle decisioni politiche, le loro interrelazioni con l'opinione pubblica, l'attività dei governi e dei partiti, le ragioni e le conseguenze dei risultati elettorali.

competenze associate alla funzione:
Competenze nell'Analisi delle Politiche Pubbliche e delle Organizzazioni connesse allo studio, alla ricostruzione e alla costruzione di processi di policy e di forme organizzative complesse, a partire da riferimenti di tipo teorico necessari per inquadrare – attraverso una prospettiva orientata sia alla ricerca che all'operatività – le linee di intervento che i decisori hanno adottato e/o dovrebbero adottare per intervenire sulla realtà in cui operano.

sbocchi occupazionali:
Università e centri di ricerca; Enti pubblici nazionali e territoriali; imprese e organizzazioni complesse; sindacati e altre organizzazioni a tutela di interessi economici e sociali; partiti politici;

Ricercatori e tecnici laureati nelle Scienze Politiche e Sociali

funzione in un contesto di lavoro:
Figure che collaborano con i docenti universitari e li coadiuvano nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari; seguono le attività di studio degli studenti; progettano e conducono in ambito accademico ricerche teoriche e sperimentali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica o la sua applicazione in ambito produttivo; garantiscono il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche; definiscono e applicano protocolli scientifici nelle sperimentazioni di laboratorio e nelle attività di ricerca. In particolare le professioni comprese nell'unità professionale svolgono le attività previste nell'ambito delle scienze politiche e sociali.

competenze associate alla funzione:
Competenze multidisciplinari in ambito storico-politico, politologico, sociologico e giuridico necessarie per padroneggiare i modelli teorici, gli approcci analitici e gli strumenti operativi delle discipline delle Scienze Politiche e Sociali.

sbocchi occupazionali:
Centri di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali; Settore terziario e dei servizi alle persone; Settore della ricerca e della progettazione; Settore associativo, cooperativistico e del no-profit, istituzioni di mediazione sociale, culturale e politica

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

09/01/2023

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale è necessario aver conseguito competenze in ambito storico-politico, politologico, sociologico, giuridico, economico. E inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea (a livello QCER B1 o superiore). Sono automaticamente in possesso di adeguati requisiti curriculari coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl. 15, cl.19, cl.36 ex Dm 509/99; cl. L16, L36, L-40 (ex DM 270/04). I requisiti curriculari per l'ammissione di studenti laureati in altre classi sono definiti, nel regolamento didattico del corso di studi, in termini di numero di CFU conseguiti in specifici gruppi di settori scientifico disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

10/01/2023

Per iscriversi al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso di laurea triennale, ovvero di diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, o ancora di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto

idoneo e di specifici requisiti curricolari e di adeguata personale preparazione. I laureati nelle classi cl. 15, cl.19, cl.36 (ex DM 509/99); cl. L-16, L-36, L-40 (ex DM 270/04), o con titolo estero - ritenuto dal CdS - equivalente alle suddette classi, verificano automaticamente i requisiti curriculari.
Per i laureati in altre classi, i requisiti curriculari sono definiti con riferimento a gruppi di settori scientifico-disciplinari:
9 CFU gruppo Storico-politico (M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA; SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE; SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE).
9 CFU gruppo Sociologico (SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE, SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI; SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI).
9 CFU gruppo Giuridico (IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO; IUS/09 DIRITTO PUBBLICO; IUS /08 DIRITTO COSTITUZIONALE;)
6 CFU gruppo Economico-statistico (SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA; SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA; SECS-P/03 SCIENZE DELLE FINANZE).
9 CFU gruppo Politologico (SPS/04 SCIENZA POLITICA, SPS/01 FILOSOFIA POLITICA).
Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare domanda seguendo le indicazioni contenute nell'apposito regolamento dell'Università di Pisa e consultabili sul sito dell'Ateneo.
La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente da parte del Consiglio di Corso. In caso di mancanza di requisiti curriculari, sarà possibile recuperarli prima dell'iscrizione alla laurea magistrale sostenendo esami che non fanno parte del percorso della laurea magistrale e che verranno comunicati con apposita delibera allo studente.
Tali attività formative devono necessariamente essere superate prima dell'immatricolazione alla LM, fruendo degli appelli ordinari e/o straordinari. La verifica dei requisiti della preparazione personale avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi e dell'esito degli esami sostenuti. In particolare, sarà verificata 1) la coerenza dei programmi degli esami sostenuti con le conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale e 2) la qualità delle competenze acquisite in base alla votazione riportata. I contenuti culturali su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno: discipline storico-politiche e/o Storia delle Relazioni Internazionali; Diritto Internazionale e/o Diritto dell'Unione Europea; Economia Politica e/o Politica Economica; Scienza Politica. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla 'Commissione per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione' del Corso di Studio per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione o la non ammissione. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

Link: http://ammissionelm.adm.unipi.it/ (Portale per accedere alle delibere di ammissione)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale permette agli studenti di acquisire, consolidare e approfondire le conoscenze relative ai sistemi politico-istituzionali e sociali e alle loro dinamiche, con riferimento al ruolo svolto dallo Stato, dagli attori rilevanti di natura non istituzionale (quali ONG, movimenti sociali, gruppi di pressione ecc.) e dagli attori economici e operanti nel Terzo Settore. L'approfondita analisi dei fenomeni istituzionali, politici e sociali, sia in prospettiva storico-comparata sia nelle loro dinamiche attuali, è finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere e comprendere i processi alla base delle scelte pubbliche e le traiettorie dell'innovazione sociale, allo scopo di intervenire attivamente sulla realtà e di formare profili di ricerca di alto livello.
In linea con i corsi di studio offerti dalle principali università europee è adottato un approccio spiccatamente multidisciplinare, indispensabile in un percorso formativo magistrale di Scienze della Politica. Il Corso di Studi è orientato ad approfondire i processi di interazione tra la sfera politico-istituzionale e la sfera sociale. In tal senso, il progetto formativo è articolato in maniera tale per cui, oltre a un nucleo di insegnamenti comuni, gli studenti possano optare fin dal primo anno per uno dei curricula previsti dal CdS, orientati allo studio dei processi di mutamento istituzionali in chiave storico-comparata e ai processi di tipo etico, economico, giuridico e politico alla base delle scelte pubbliche, anche alla

luce delle sfide poste dalla transizione energetica; e allo studio della società e dei processi di mutamento sociale, declinati sotto i profili della comunicazione, dell'ecologia e delle politiche urbane, dei sistemi economici e dell'innovazione sociale. Al primo anno la formazione di base, comune e a carattere interdisciplinare, punta a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di tipo teorico e metodologico dei fenomeni istituzionali, politici e sociali orientata alla ricerca empirica e in prospettiva comparata. In questo senso, lo studio delle teorie politiche contemporanee consente allo studente di approfondire la conoscenza delle principali correnti del pensiero politico novecentesco e del nuovo Millennio; al contempo, l'epistemologia delle scienze sociali fornisce un orientamento di tipo teorico e metodologico nell'ambito della ricerca sui fenomeni sociali; l'analisi delle politiche pubbliche e gli studi sulla partecipazione politica forniscono allo studente le conoscenze indispensabili per condurre ricerche di tipo empirico sui contesti politico-istituzionali e sulle forme organizzative contemporanei. Per completare la formazione interdisciplinare comune, lo studente approfondisce le proprie conoscenze di carattere giuridico analizzando i legami tra due pilastri della democrazia costituzionale ai diversi livelli (nazionale e sovranazionale) in cui essa attualmente si realizza.

Al primo anno gli studenti sono inoltre chiamati a scegliere tra i diversi curricula, che distinguono il percorso formativo del secondo anno. Gli approfondimenti curriculari privilegiano la prospettiva storico-politico-istituzionale, da un lato; e la prospettiva sociologica, dall'altro. I curricula sono incentrati, rispettivamente: sulla conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dello Stato, degli enti territoriali, degli attori della governance contemporanea in chiave storico-comparata, delle caratteristiche dei processi alla base delle scelte pubbliche; e sulla conoscenza e la capacità di analisi delle complesse dinamiche alla base dei processi di mutamento della società, delle forme di comunicazione, dei rapporti tra sistemi antropici e ambiente, dell'evoluzione delle città e dei sistemici socio-economici e delle prospettive di innovazione sociale.

Il CdS si pone molteplici obiettivi formativi qualificanti:

1) la costruzione di un profilo culturale e di connesse competenze professionali incentrati sulla conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dello Stato, degli enti territoriali e degli attori della governance contemporanea, in chiave storico-comparata; e sulla conoscenza delle caratteristiche dei processi alla base delle scelte pubbliche, concentrando l'attenzione sugli aspetti etici, economici, ecologici e legali;
2) la costruzione di un profilo culturale e di connesse competenze professionali incentrati sulla conoscenza e la capacità di analisi delle complesse dinamiche alla base dei processi di mutamento della società, delle forme di comunicazione, dei rapporti tra sistemi antropici e ambiente, dell'evoluzione delle città e dei sistemici socio-economici e delle prospettive di innovazione sociale.

Gli studenti dovranno inoltre conseguire un'idoneità linguistica in una lingua dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari specifici. Una particolare attenzione sarà dedicata alle attività di Tirocinio e, in alternativa, alle attività di ricerca alternative al tirocinio così come all'offerta di seminari e laboratori per l'approfondimento di aspetti operativi delle pubbliche amministrazioni e per l'analisi e la progettazione delle politiche pubbliche. Relativamente ai tirocini, il CdS presenterà un'ampia offerta di esperienze formative di qualità, a partire dalle numerose convenzioni in essere, concluse dal Dipartimento di Scienze Politiche, con enti pubblici, imprese, aziende operanti nei servizi pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, sia a livello nazionale che territoriale. Relativamente all'offerta di seminari e laboratori il CdS intende orientare alla formazione di figure che possano operare nell'ambito del Project Management e della assistenza tecnica agli enti, nel campo della progettazione europea, nazionale e regionale. In entrambi i casi è garantito uno specifico servizio di assistenza agli studenti fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica.
Il percorso di studi si conclude con una prova finale che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione.

QUADRO A4.b.1	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Studi si propone di integrare le conoscenze acquisite dagli studenti nel triennio in campo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico, attraverso l'approfondimento scientifico e culturale degli insegnamenti d'area caratterizzanti. Il CdS fornisce allo studente le basi necessarie per interpretare i fenomeni istituzionali e sociali, a partire da una pluralità di prospettive analitiche. Saranno approfonditi, sulla base delle scelte dello studente, i fenomeni politici e istituzionali in chiave storico-comparata e i processi alla base delle scelte pubbliche, le loro implicazioni etiche, i loro profili economici, i connessi aspetti giuridici e politici, con particolare attenzione ai temi della transizione energetica e della legalità; oppure l'analisi dei processi di comunicazione istituzionale e lo studio dell'interazione tra fenomeni sociali e fenomeni ambientali, per poi analizzare i processi alla base dell'innovazione sociale e del mutamento sociale, con particolare attenzione ai temi dell'ecologia dei sistemi socio-economici e alle politiche urbane. Queste conoscenze e capacità saranno conseguite e verificate principalmente tramite gli insegnamenti caratterizzanti e i relativi esami. La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata mediante prove intermedie, preparazione di relazioni, testi scritti ed esami orali e scritti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in contesti professionali (con ruoli di responsabilità all'interno di enti pubblici e privati) e di ricerca nei settori della progettazione, della programmazione e della gestione delle politiche pubbliche. L'approfondita analisi dei fenomeni istituzionali, politici e sociali, sia in prospettiva storico-comparata sia nelle loro dinamiche attuali, è finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere e comprendere i processi alla base delle scelte pubbliche e le traiettorie dell'innovazione sociale, allo scopo di intervenire attivamente sulla realtà e di formare profili di ricerca di alto livello. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno garantite da lezioni frontali corredate da esercitazioni, workshop e presentazioni da parte degli studenti; la valutazione terrà conto della frequenza e della partecipazione alle attività, delle verifiche intermedie e degli esami finali.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Comune Interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

La formazione di base dell'Area Comune Interdisciplinare punta a fornire agli studenti una conoscenza approfondita di tipo teorico e metodologico dei fenomeni istituzionali, politici e sociali orientata alla ricerca empirica e in prospettiva

comparata. Il corso Metodi e strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche e delle organizzazioni intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere e analizzare l'insieme delle azioni, delle idee, delle architetture organizzative e delle pratiche adottate da una collettività per far fronte ai problemi di pubblica rilevanza, al fine di poter elaborare in autonomia linee di intervento e progetti organizzativi innovativi, operando sia nella PA che nel settore privato. Il corso Culture politiche nell'età contemporanea si propone di ripercorrere e inquadrare criticamente i più rilevanti nodi teorici inerenti al dibattito sulla democrazia nella storia del pensiero politico contemporaneo. Attraverso il confronto con le prospettive degli autori più influenti del discorso intorno alla natura, i caratteri e i fini delle forme di governo e delle società democratiche, saranno analizzate una serie di questioni centrali tra loro strettamente connesse: il rapporto tra governanti e governati, rappresentanza e partecipazione, potere politico e diritti costituzionali, sovranità nazionale e poteri sovranazionali, con particolare attenzione alla dimensione europea. Il corso Istituzioni di garanzia e processi democratici si propone di offrire una prospettiva giuridico-costituzionale all'analisi politico-sociale della realtà e della sua evoluzione, approfondendo in particolare la dialettica tra processi democratici e istituzioni di garanzia, a partire dalla giustizia costituzionale e dall'ordinamento giudiziario. La giustizia costituzionale rappresenta, anche in Italia, un interlocutore degli organi politici, di cui controlla prodotti normativi e operato in funzione di tutela dei diritti individuali, in una dimensione sempre più sovranazionale. Le recenti aperture della Corte costituzionale italiana in termini di partecipazione, comunicazione e contraddittorio testimoniano l’esigenza di un diverso equilibrio in termini di ruolo e legittimazione nel sistema. Il corso Epistemologia delle Scienze Sociali intende offrire agli studenti una ricostruzione storica, metodologica e applicativa, dell’evoluzione e sviluppo dell’epistemologia delle scienze sociali. Il corso sarà dedicato sia ad un chiarimento terminologico ed etimologico della parola epistemologia, della sua semantica interdisciplinare, dei suoi rapporti con la filosofia e in generale ad una analisi degli sviluppi dell’epistemologia delle scienze sociali nel corso del tempo; sia allo studio di case-studies, ossia applicazioni dei costrutti epistemologici precedentemente esplorati. Il corso Sociologia della democrazia e della partecipazione politica analizza le cause sociali e le conseguenze di una data distribuzione del potere all’interno della società, così come i conflitti sociali e politici che guidano i cambiamenti nella distribuzione del potere all’interno delle democrazie. Seguendo una prospettiva orientata a cogliere l’interconnessione costante fra mutamento sociale e mutamento politico, il corso affronterà l’evoluzione degli attori e delle forme del conflitto nell’ambito della ridefinizione delle fratture sociali nelle società contemporanee, con la scomposizione e ricomposizione delle identità politiche che si verificano a livello nazionale e l’impatto di tali processi sulle prospettive stesse della democrazia. Un focus particolare avrà l’emergere della sfida populista alle democrazie occidentali, mettendo in evidenza la particolare concezione del potere, le basi sociali, il rapporto con la rappresentanza politica e il progetto di democrazia di cui si fanno portatori i suoi interpreti. L'Area Interdisciplinare comune comprende inoltre i crediti assegnati agli esami a Libera Scelta dello Studente, alle Abilità Linguistiche, alle Attività di tirocinio e/o di attività di ricerca alternative al tirocinio e/o workshop e alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze, competenze e capacità di comprensione proprie delle Scienze della Politica in ambiti professionali pubblici e privati, di livello nazionale e sub-nazionale. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell’approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all’esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
0032Q CULTURE POLITICHE NELL'ETA' CONTEMPORANEA 9
316QQ EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI 9
587NN ISTITUZIONI DI GARANZIA E PROCESSI DEMOCRATICI 6
318QQ METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI 9
323QQ SOCIOLOGIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA 9
ATTIVITA' A SCELTA LIBERA 12
IDONEITA' LINGUA STRANIERA 3

2105Z TIROCINIO E ATTIVITA' DI RICERCA ALTERNATIVE 6
2104Z PROVA FINALE 21

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Politica e Istituzioni

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Politica e Istituzioni si pone come obiettivo formativo qualificante la costruzione di un profilo culturale e di connesse competenze professionali incentrati sulla conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dello Stato, degli enti territoriali e degli attori della governance contemporanea, in chiave storico-comparata; e sulla conoscenza delle caratteristiche dei processi alla base delle scelte pubbliche, concentrando l'attenzione sugli aspetti etici, economici, ecologici e legali.
Al primo anno, il corso Storia politica contemporanea ha come obiettivo l'esame dei principali temi della storia politica nei secoli XIX e XX, con particolare riguardo per l'evoluzione di sistemi, protagonisti e dinamiche della politica nelle società di massa. Tramite l'analisi di specifici e rilevanti casi di studio, saranno approfonditi caratteri ed evoluzione di sistemi politici (anche in chiave comparativa), ruolo e vicende di attori politici (uomini, movimenti, partiti), contenuto e obiettivi delle politiche di Stati, governi, istituzioni, organismi collettivi e loro ricadute nei molteplici ambiti della vita sociale di comunità nazionali. Muovendo da una prospettiva interdisciplinare, inoltre, verranno approfonditi specifici progetti di trasformazione o di rifondazione di sistemi politici, sociali ed economici che maturarono in alcuni contesti nazionali nel corso del Novecento. Il corso Storia dei mutamenti politico-istituzionali affronta – in chiave comparata – le principali evoluzioni conosciute nel XX secolo dagli apparati amministrativi e di governo nel contesto italiano e internazionale, utilizzando come chiave di lettura generale lo studio delle connessioni tra politica e amministrazione. In particolare, si metteranno in luce la dialettica tra le istituzioni dello stato e la crescente pluralità dei soggetti giuridici, politici e sociali, facendo emergere questioni di grande rilevanza e attualità, tra le quali basti menzionare la ricerca di un modello di territorialità partecipativa e multilivello, il problema della democratizzazione della pubblica amministrazione, la proiezione, infra e sovranazionale, dei diritti.
Al secondo anno, il corso Scelte collettive ed etica pubblica fornisce un'introduzione all'uso pubblico della ragione per la definizione e la valutazione delle scelte collettive. La prima parte è dedicata ai modelli normativi e alle questioni metaetiche e la seconda parte, monografica, all'analisi e alla discussione di specifiche questioni pubbliche, negli ambiti del rapporto tra etica, politica e diritto, delle teorie della giustizia, della cittadinanza cibernetica e del governo delle tecnologie emergenti. Il corso Economia delle scelte pubbliche tratta i seguenti temi: comportamenti individuali e scelte collettive in democrazia diretta (introduzione all'economia delle scelte pubbliche, l'homo oeconomicus, la maggioranza ottimale e l'unanimità, il teorema dell'elettore mediano, il paradosso di Condorcet, il teorema di Arrow, il commercio dei voti); scelte pubbliche in democrazia rappresentativa (i modelli di voto deterministici e probabilistici, il modello del Leviatano, i gruppi di pressione e il rent-seeking); le dimensioni del settore pubblico (teorie alternative della crescita del settore pubblico: spiegazioni dal lato della domanda e dell'offerta, spiegazioni basate sulla redistribuzione); l'analisi economica della corruzione (i problemi di definizione e quelli di misurazione, la concezione economica basata sull'analisi costi-benefici di un soggetto razionale, le determinanti della corruzione all'interno di tale concezione). Il corso di Diritto dell'ambiente e della transizione energetica consente allo studente di inquadrare il ruolo della pubblica amministrazione al cospetto della transizione ecologica, prestando particolare attenzione alla gestione della complessità nei procedimenti amministrativi per la realizzazione delle infrastrutture energetiche. Il metodo di insegnamento seguito, attraverso un'analisi per casi, consente di approfondire le forme di coordinamento e di integrazione tra l'interesse alla tutela dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, da una parte, e l'interesse allo sviluppo economico e alla produzione energetica, dall'altra, alla luce dei criteri di sostenibilità. Il corso di Scelte pubbliche, reti criminali e politiche anti-corruzione fornisce gli strumenti analitici di base per analizzare ruoli, funzioni e attività dei principali attori coinvolti nelle attività dei mercati illegali, con particolare attenzione alle arene di interazione, collusione e corruzione tra criminalità organizzata, attori politico-istituzionali, "colletti bianchi". Ci si concentrerà in particolare sulla natura dei meccanismi di governance negli scambi occulti che permettono agli attori di "regolare" le rispettive condotte, riducendone l'incertezza e contenendo così i rischi del loro coinvolgimento in attività illegali.

Attingendo a esempi ricavati dal caso italiano sono infine fornite le coordinate concettuali per lo studio delle politiche di prevenzione della corruzione attuate in Italia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze, competenze e capacità di comprensione proprie delle discipline storico-politologiche ed economico-giuridiche in ambiti professionali pubblici e privati, di livello nazionale e sub-nazionale. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

STORIA POLITICA CONTEMPORANEA (MSTO/04) – 6CFU
STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI (SPS/03) – 6 CFU
SCELTE COLLETTIVE ED ETICA PUBBLICA (SPS/01) – 6 CFU
ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE (SECS/P03) – 6 CFU
DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (IUS/10) – 6 CFU
SCELTE PUBBLICHE, RETI CRIMINALI, POLITICHE ANTI-CORRUZIONE (SPS/04) – 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Politica e Società

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Politica e Società si pone come obiettivo formativo qualificante la costruzione di un profilo culturale e di connesse competenze professionali incentrati sulla conoscenza e la capacità di analisi delle complesse dinamiche alla base dei processi di mutamento della società, delle forme di comunicazione, dei rapporti tra sistemi antropici e ambiente, dell'evoluzione delle città e dei sistemici socio-economici e delle prospettive di innovazione sociale.
Al primo anno, il corso Comunicazione istituzionale è sviluppato attorno a tre assi portanti: la comunicazione pubblica, istituzionale e politica, il sistema dei media e i pubblici/cittadini. Infatti, all'interno di un ecosistema mediale attraversato da processi di ibridazione, che vedono coesistere in uno stesso spazio pubblico tutti i diversi attori sociali della comunicazione, è necessario ridisegnare lo scenario complessivo all'interno del quale avvengono i processi di formazione e trasformazione dell'opinione pubblica, integrando in una analisi sistemica i processi di digitalizzazione delle informazioni e dei processi. L'insegnamento mira a fornire competenze teoriche e operative rispetto a tali trasformazioni, nel dominio specifico della comunicazione pubblica, delle istituzioni e del sistema politico, con particolare attenzione ai processi partecipativi delle/dei cittadini. Un focus specifico sarà dedicato alla messa in luce delle dinamiche che attraversano la sfera pubblica nazionale e internazionale, oltre che alle nuove sfide comunicative legate alla diffusione dei sistemi di Intelligenza Artificiale, allo sfruttamento dei Big Data e alle tecniche legate al populismo come stile comunicativo emozionale. Il corso Ecologia politica si propone di sviluppare un'introduzione alla disciplina come campo interdisciplinare caratterizzato da un focus sulla dimensione politica delle questioni ecologiche. Si evidenziano le caratteristiche di un approccio centrato sulla giustizia ambientale, per contrasto con le dottrine del conservazionismo e preservazionismo da un lato, e della eco-efficienza dall'altro, e si analizzano le angolazioni da cui provengono i principali contributi all'ecologia politica, con particolare riferimento all'eco-marxismo, l'eco-femminismo e gli studi post-coloniali e decoloniali. Si utilizza una prospettiva genealogica per comprendere le caratteristiche della situazione attuale, con particolare attenzione alle nuove mobilitazioni "prefigurative" nel Nord e nel Sud globale, i movimenti per il clima e la "transizione giusta", la narrazione e la diatriba sull'Antropocene, l'estrattivismo e il neo-estrattivismo, l'evoluzione della biopolitica, la nozione di "geopotere" e il suo uso, le tendenze emergenti nella messa a valore della natura, il regime del disordine e dell'incertezza, la politica delle anticipazioni.
Al secondo anno, il corso Sociologia dell'innovazione sociale si pone, attraverso un'introduzione agli Innovation

Studies, l'obiettivo di illustrare e discutere le cornici teoriche e gli approcci che descrivono le pratiche e i processi di innovazione e cambiamento sociale. Particolare attenzione sarà dedicata alle molteplici definizioni del concetto di Social Innovation e alle implicazioni in termini di policies, all'interno delle quali la Social Innovation si configura come processo inclusivo di progettazione di beni e prodotti, capace di soddisfare vecchi e nuovi bisogni, attraverso una ridefinizione dei modi e delle forme del decision-making pubblico. Si proporrà un'analisi critica dei modelli, delle pratiche e dei metodi che si propongono di declinare in termini operativi la Social Innovation come strategia di soluzione al dilemma del soddisfacimento di una domanda crescente di beni e servizi a fronte di sempre più stringenti vincoli di spesa. La prospettiva di genere permetterà infine di esplorare le implicazioni della lettura proposta in termini di ridefinizione teorica e metodologica alla Social Innovation, evidenziandone le implicazioni trasformative sulle relazioni di potere. Il corso Sociologia dei sistemi socio-economici propone un percorso teorico-metodologico sull'ecologia dei sistemi complessi: modelli economici, lavoro e welfare. I contenuti del corso includono alcune conoscenze di base e applicate per lo sviluppo di sistemi eco-sostenibili, a partire dal superamento del dualismo uomo-natura e da visioni tecnocratiche ed economiciste del problema ambientale, verso una prospettiva ecologica integrata costruita attraverso l'approfondimento e l'elaborazione di alcuni presupposti propri delle scienze della complessità, della social ecological economics, della sociologia economica e degli approcci pragamtico-sistemici alla ricerca sul campo. Il corso si divide in tre parti: 1) riconnettere società, economia e ambiente nell'epoca dei processi fuori controllo; 2) Systemic Action-research (SAR) come metodo di indagine, progettazione e intervento sostenibile; 3) implementare la sostenibilità nella pratica. Il corso Sociologia delle città e politiche urbane si divide in due parti. La prima parte ha un carattere generale e introduttivo. Si pone l'obiettivo di presentare le principali tradizioni teoriche e di ricerca della sociologia della città, seguendo una prospettiva diacronica che si incentra sulla analisi dei grandi cicli di urbanizzazione. Partendo dalla teoria e dalle ricerche sul campo sarà pertanto esplorata la struttura sociale dello spazio urbano derivante dal processo di metropolizzazione della città (seconda rivoluzione urbana) e dall'avvento del cosiddetto urbanesimo planetario. La seconda parte è dedicata invece all'esame delle caratteristiche delle politiche urbane, intendendo con questa espressione quell' insieme di attività pubbliche che riguardano l'uso, lo sviluppo e le trasformazioni del territorio e che sono messe in campo da attori pubblici e privati nell'ambito dei processi di pianificazione e rigenerazione urbana. In questa seconda parte saranno evidenziati i profondi cambiamenti delle politiche urbane derivanti dall'impatto della globalizzazione sulle città. Il corso Immaginario e mutamento sociale analizza il concetto sociologico di immaginario e il suo rapporto con i mutamenti sociali delle società contemporanee. La prima parte del corso è dedicata alla storia e alla sociologia dell'immaginario moderno e postmoderno, con l'analisi e il commento puntuale dei concetti fondamentali per comprendere l'immaginario sociale, quali l'ideologia e il feticismo della merce (K. Marx), il rapporto tra razionalizzazione e salvezza (M. Weber), il sacro e le rappresentazioni collettive (Durkheim), la forma dell'associazione (G. Simmel), l'immagine dialettica (W. Benjamin), l'industria culturale (T. W. Adorno), il simulacro (J. Baudrillard), la cultura di massa come terza cultura (E. Morin, la violenza simbolica (P. Bourdieu), l'istituzione immaginaria della società (C. Castoriadis), lo Stato come "comunità immaginata" (B. Anderson). Sulla base dell'elaborazione di questi autori nella seconda parte del corso (in cooperazione con il Cineclub Arsenale di Pisa) ci concentreremo sulla analisi delle rappresentazioni collettive della criminalità organizzata in Italia, negli Stati Uniti e in Messico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze, competenze e capacità di comprensione proprie delle discipline sociologiche in ambiti professionali pubblici e privati, di livello nazionale e sub-nazionale. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (SPS/08) – 6 CFU
ECOLOGIA POLITICA (SPS/10) – 6 CFU
SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE (SPS/08) – 6 CFU

ECOLOGIA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI (SPS/09) – 6 CFU
SOCIOLOGIA DELLE CITTA' E DELLE POLITICHE URBANE (SPS/10) – 6 CFU
IMMAGINARIO E MUTAMENTO SOCIALE (SPS/07) – 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso formativo i laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in maniera da comprendere in modo oggettivo e scevro da pregiudizi i problemi connessi al proprio settore di studi. Sulla base delle conoscenze acquisite e delle informazioni a loro disposizione i laureati possiederanno peculiari capacità metodologiche e di orientamento critico per l'analisi di fenomeni complessi, in differenti contesti. In ciò saranno aiutati dalla multidisciplinarietà del coso di studi che rappresenta un valore aggiunto per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata e multi-sfaccettata. Per raggiungere tale obiettivo viene richiesto allo studente di partecipare attivamente ai corsi con presentazione e discussione in classe di elaborati, di partecipare a seminari e conferenze organizzate appositamente per approfondimenti e confronti, di partecipare a stage e tirocini indispensabili per maturare autonome capacità di analisi e di giudizio. In sintesi, dunque, l'obiettivo del raggiungimento da parte dello studente di una completa autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso: attività didattiche in forma interattiva, caratterizzate da momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione e dalla partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; attività di orientamento a livello istituzionale; attività di orientamento sulle dinamiche del mondo del lavoro; incontri e conferenze con testimoni provenienti da Enti pubblici nonché dal mondo professionale; redazione della tesi di laurea; scambi internazionali. L'acquisizione di autonomia di giudizio verrà accertata attraverso prove orali e scritte, nonché monitorata costantemente a lezione da parte dei docenti.	
Abilità comunicative	Per aiutare gli studenti a comunicare nella maniera più efficace possibile le proprie conoscenze, sia di fronte alla classe sia di fronte a uditori più ampi (di tipo accademico ed extra-accademico), essi saranno sollecitati durante i corsi a presentare relazioni, ricerche, analisi di articoli di giornale su temi inerenti gli insegnamenti e a discuterli con i colleghi, i docenti e anche con esperti appositamente invitati. A tal fine i docenti si avvarranno dell'uso di test case, di documenti prodotti da Enti Pubblici, di letteratura su riviste specializzate e da letteratura grigia: tale materiale dovrà essere sintetizzato e presentato in forma scritta e orale durante i corsi anche per esercitarsi ai fini del più ampio lavoro di	

	stesura e presentazione della prova finale. Sia per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate. La verifica avverrà nell'ambito di ciascun insegnamento e sarà cura della Presidenza del CdS favorire la circolazione, tra i docenti del corso, delle modalità di valutazione adottate allo scopo di individuare un approccio comune basato sull'apprendimento collettivo.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale è in grado di comprendere l'evoluzione degli studi nell'ambito delle Scienze della Politica e di scegliere le aree di approfondimento disciplinare per lui/lei stesso/a più interessanti al fine di aggiornare sia le tematiche di studio che la pratica professionale. E' in grado di coltivare interessi e collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali e di cogliere le opportunità di aggiornamento settoriale. E' in grado di sistematizzare e organizzare autonomamente gli apprendimenti acquisiti. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso, con riguardo particolare allo studio individuale, e in relazione all'impegno di approfondimento personale per la preparazione di progetti individuali e di gruppo. Tali capacità, così come quelle di identificare personali strategie ed evoluzioni formative, sono inoltre sviluppate attraverso il collegamento, richiesto allo studente, fra le scelte disciplinari e tematiche, le attività di tirocinio e quelle di ricerca ed elaborazione della prova finale. La capacità di apprendere in un'ottica di interdisciplinarietà, così come quella di coltivare collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali è acquisita in occasione delle attività in gruppi di lavoro che accompagnano, sia pure in misura diversa, la didattica delle attività formative previste dal percorso di studi. La capacità di organizzare e sistematizzare le informazioni e la disposizione all'apprendimento sono verificate in occasione delle prove d'esame, scritte e orali, in occasione dell'attività di tirocinio e in quella di prova finale.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/01/2023

Nel percorso di formazione interdisciplinare sono previste attività che contribuiscono ad arricchire conoscenze di tipo storico-politico, politologico, giuridico, economico e sociologico. In questo quadro, e sulla base delle scelte curriculari, saranno approfonditi:
- i modelli normativi e le questioni meta-etiche dei rapporti tra etica, politica, diritto, teorie della giustizia, cittadinanza cibernetica e governo delle tecnologie emergenti;
- gli strumenti analitici di base per analizzare ruoli, funzioni e attività dei principali attori coinvolti nelle attività dei mercati illegali, con particolare attenzione alle arene di interazione, collusione e corruzione tra criminalità organizzata, attori politico-istituzionali, 'colletti bianchi';
- gli approcci introduttivi alle principali tradizioni di ricerca della sociologia della città, che consentono di ricostruire l’immaginario collettivo delle comunità nazionali, con particolare riguardo ai temi della cultura familiare e del suo rapporto con le basi morali della vita collettiva, dell’identità maschile/femminile e della sua trasformazione, nonché della

legittimazione sociale dello Stato.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

10/01/2023

La tesi di laurea magistrale dovrà caratterizzarsi come un lavoro originale con le caratteristiche di una monografia scientifica, quindi, presentare una bibliografia (nazionale e internazionale) completa e aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi. Essa avrà lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente al particolare percorso di studio prescelto e concernente tematiche affrontate nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio/stage. Lo studente presenterà la propria tesi in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente del corso di laurea, che fungerà da relatore e tutor. Nel corso della discussione della tesi, di fronte a un'apposita commissione, il candidato dovrà essere in grado si presentare in modo esaustivo i risultati della propria ricerca, motivando le scelte, la metodologia e i criteri seguiti.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

10/01/2023

La prova di laurea si svolge dinanzi a una Commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo. Nella sua valutazione la Commissione terrà conto in particolare dei seguenti parametri: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; correttezza e completezza dell'apparato delle note.
Alla prova finale è attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 11 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a:
o media, riportata a una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto della votazione più alta e di quella più bassa (a parità di ponderazione) e sarà applicata la più favorevole.
o punteggio conseguito nella prova finale: la Commissione di laurea attribuisce unanimemente la lode al voto di laurea, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi svolto.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Istituzioni, politica e societa' (WIPR-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11493

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-anno-accademico-2025-2026/

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=482 e https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=369

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://sc.politiche2025-2026-1.pdf

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/03	Anno di	ANALISI COMPARATA DEI PROCESSI POLITICO-STITUZIONALI link	DEMARCHI GIACOMO	PA	6	42	

		corso 1						
2.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE link	BRACCIALE ROBERTA	PO	6	42	
3.	SPS/02	Anno di corso 1	CULTURE POLITICHE NELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	CALABRO' CARMELO	PO	9	63	
4.	SPS/10	Anno di corso 1	ECOLOGIA POLITICA link	PAONE SONIA	PA	6	42	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	BORGHINI ANDREA	PO	9	63	✔
6.	IUS/08	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI GARANZIA E PROCESSI DEMOCRATICI link	PANIZZA SAULLE	PO	6	42	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI link	PIZZIMENTI EUGENIO	PA	9	63	✔
8.	SPS/04	Anno di corso 1	PARTECIPAZIONE POLITICA E MOVIMENTI SOCIALI link			6		
9.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link	VANNUCCI ALBERTO	PO	6	42	
10.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA link	VIVIANI LORENZO	PO	9	63	✔
11.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI link	BRECCIA ALESSANDRO	PA	6	42	✔
12.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA NELL'ETA' CONTEMPORANEA link	ROSSI CINZIA	RU	6	42	

13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA POLITICA CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	PA	6	42	✔
14.	SPS/03	Anno di corso 2	ANALISI COMPARATA DEI PROCESSI POLITICO-STITUZIONALI link			6		
15.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA link			6		
16.	SPS/09	Anno di corso 2	ECOLOGIA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI link			6		
17.	SECS-P/03	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE link			6		
18.	SPS/07	Anno di corso 2	IMMAGINARIO E MUTAMENTO SOCIALE link			6		
19.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			3		
20.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			3		
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA PORTOGHESE link			3		
22.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link			3		
23.	SPS/04	Anno di corso 2	PARTECIPAZIONE POLITICA E MOVIMENTI SOCIALI link			6		
24.	PROFIN_S	Anno di	PROVA FINALE link			21		

		corso 2						
25.	SPS/01	Anno di corso 2	SCELTE COLLETTIVE ED ETICA PUBBLICA link		6			
26.	SPS/04	Anno di corso 2	SCELTE PUBBLICHE, RETI CRIMINALI E POLITICHE ANTI-CORRUZIONE link		6			
27.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link		6			
28.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE link		6			
29.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE CITTA' E POLITICHE URBANE link		6			
30.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA NELL'ETA' CONTEMPORANEA link		6			
31.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link		6			
32.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO A SCELTA link		6			
33.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO 1 link		1			
34.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO 2 link		1			
35.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO 3 link		1			

36.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO B link			1		
37.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO C link			1		
38.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO D link			1		
39.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO E link			1		
40.	NN	Anno di corso 2	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO F link			1		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Polo 2 Giurisprudenza e Scienze Politiche
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione
Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	23/04/2025	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
5	Francia	Ecole SupÃ©rieure HÃ´teliÃ¨re	F PERIGUE13	23/04/2025	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	23/04/2025	solo

					italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	23/04/2025	solo italiano
12	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	23/04/2025	solo italiano
13	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	23/04/2025	solo italiano
14	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
15	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
16	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	23/04/2025	solo italiano
17	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
18	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	23/04/2025	solo italiano
19	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
20	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	23/04/2025	solo italiano
21	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	23/04/2025	solo italiano
22	Paesi Bassi	Stichting Nhl	NL LEEUWAR01	23/04/2025	solo italiano
23	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	23/04/2025	solo italiano
24	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	23/04/2025	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
28	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo

					italiano
29	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	23/04/2025	solo italiano
30	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
32	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
33	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	23/04/2025	solo italiano
34	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
35	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
36	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
37	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
38	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	23/04/2025	solo italiano
39	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	23/04/2025	solo italiano
40	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
41	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
45	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
46	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
47	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Barcelona	E	23/04/2025	solo

			BARCELO01		italiano
49	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
50	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	23/04/2025	solo italiano
51	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
52	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	23/04/2025	solo italiano
53	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
54	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	23/04/2025	solo italiano
55	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

22/05/2025

Orientamento in entrata
La Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, organizza e coordina il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Orientamento in itinere e in uscita
Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Orientamento in uscita
Il Dipartimento di Scienze politiche offre un servizio di orientamento in uscita per assistere studenti e studentesse nel momento di chiusura del loro percorso accademico. Questo servizio ha come scopo istituzionale l'orientamento alla scelta della laurea magistrale, al mondo del lavoro o agli studi post-laurea, offrendo strumenti per sviluppare competenze utili nelle future attività professionali e per individuare opportunità di carriera coerenti con il percorso di studi svolto.
Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza inoltre incontri rivolti a tutti gli studenti e le studentesse dei singoli corsi di laurea, finalizzati a informare sulle attività professionali legate ai loro percorsi di studio con ospiti provenienti dal mondo delle professioni e dalle istituzioni pubbliche e private.
E' stato organizzato un Ciclo di incontri di orientamento in uscita per gli studenti di tutte le classi afferenti al DiSPo: "Le carriere di Scienze politiche". Eventi organizzati:
Come si diventa giornalisti? La carta stampata e i servizi radiotelevisivi come opportunità di carriera, dr.ssa Francesca Capovani, Vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 – 11 Ottobre 2024
Il giorno 10/12/2024 Giampietro Gobo ha tenuto un seminario dal titolo 'I sensi sociali: una fisiologia sociale della percezione'.
Tra il mese di Novembre e il mese di Dicembre 2024 è stato organizzato il Progetto Speciale per la Didattica 'Programmare, gestire e rendicontare la sostenibilità ambientale nell'era delle transizioni' (titolare Prof.ssa Pizzanelli)Il 5 maggio 2025 ha avuto luogo il seminario su "Scienza aperta, oligopoli editoriali e valutazione amministrativa della ricerca" tenuto da Paola Galimberti, Università degli Studi di Milano.

Tutorato
Tutorato di accoglienza: È attivo il servizio di tutorato di accoglienza e alla pari affidato alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di laurea del Dipartimento che mettono a disposizione la propria esperienza per dare informazioni su corsi, esami, piani di studio e servizi dedicati alle studentesse e agli studenti. Tutor alla pari: Benedetta Rubini (b.rubini@studenti.unipi.it); Emily Davini (e.davini5@studenti.unipi.it); Giulia Ebe Pardi (g.pardi@studenti.unipi.it); Pio Dello Ioio (p.delloioio@studenti.unipi.it).
Il servizio è attivo presso il Polo Piagge (pianerottolo secondo piano)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica, con una costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione. In questo ambito, i giorni 1 e 11 Aprile 2025 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2025, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Sono attualmente attive n. 64 convenzioni con università europee ed extra-europee. Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande. Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Il servizio di Accoglienza Erasmus/Erasmus Students Mentoring (ESM) si tiene il Mercoledì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge; Venerdì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge

Descrizione link: Pagina del Dipartimento dedicata a orientamento e tutoraggio
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/

QUADRO B6 | Opinioni studenti

10/09/2025

La conclusione dei due semestri dell'AA 2024/2025 coincide con il completamento del primo ciclo biennale dall'adozione del nuovo ordinamento del CdS, in vigore dall'AA 2023/2024.

Nell'AA 2024/2025 sono stati compilati n. 146 questionari complessivi, di cui 139 questionari di studenti appartenenti al

gruppo A, e 7 al gruppo B. Il giudizio complessivo sul corso è molto buono, pari a 3,4. I punti di forza sono i seguenti: reperibilità dei docenti (3,7); rispetto degli orari di svolgimento di lezioni/esercitazioni ecc. (3,6); adeguatezza delle aule (3,6), capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina (3,5), rispetto da parte dei docenti dei principi di pari opportunità (3,5). In generale, il corso riporta punteggi superiori a 3 su tutti gli indicatori, tranne quelli relativi ai servizi di tutorato (1,3) e alle prove intermedie (2): nel primo caso, il dato è in linea con quelli registrati dagli altri corsi del Consiglio Aggregato, segnalando un persistente problema sistemico dovuto all'ambigua formulazione della domanda; anche nel caso delle prove intermedie si tratta di un giudizio ricorrente, per quanto deve essere tenuto presente come non sia mai stato obbligatorio, per i docenti, introdurre tali prove.
La ragione addotta più spesso per la mancata frequenza alle lezioni sono gli impegni lavorativi. Per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare la didattica emergono: migliorare lla qualità del materiale didattico, inserire prove intermedie e fornire in anticipo materiali didattico. È invece migliorato il coordinamento tra insegnamenti anche per effetto dell'iniziativa, proposta dalla Presidenza, di convocare un consiglio di corso informale avviata nel Giugno 2024, per discutere approfonditamente le problematiche del CdS; il consiglio è stato convocato anche nel mese di Dicembre 2024 e nel mese di Giugno 2025. Nessun insegnamento riporta un punteggio complessivo pari o inferiore a 2,5 e soltanto uno ottiene un punteggio lievemente inferiore a 3.

Relativamente al Questionario su Organizzazione e Servizi, il numero dei partecipanti all'indagine è in crescita, seppur limitato (30). Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa è pari a 3,1. I punti di forza sono i seguenti: l'organizzazione complessiva del corso (3,4), l'apprezzamento per le aule (3,3). I punto di debolezza hanno a che fare con: le attività di tutorato (2,2) e le attività di tirocinio (2,0), a questo proposito la Presidenza del Cds si impegna a individuare un docente che affianchi l'unità didattica nella gestione dei servizio-tirocini. Pare essere stata risolta la criticità relativa ai laboratori (punteggio passato da 2,0 a 3,2).

Link inserito: https://old.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

10/09/2025

Il corso è stato attivato a partire dall'AA 2023/2024.
Link inserito: http://

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2025

Quadro C1: Dati d'ingresso, di percorso e di uscita
Il corso è stato attivato a partire dall'AA 2023/2024 ed è dunque al suo secondo anno di attivazione. Gli iscritti al primo anno sono stabili (19 vs 20), provenienti in massima parte da un CdS triennale in Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (72,2%): un risultato in linea con gli obiettivi che hanno portato alla costituzione del CdS, ma che la Presidenza punta a migliorare per gli anni a venire.
L'affinità del percorso triennale-magistrale si riflette anche nella percentuale del voto di laurea triennale: il 31,6 ha ottenuto un voto pari a 110, mentre il 36,8% ha ottenuto un punteggio compreso tra il 101 e il 109. Il 78,9% degli studenti proviene dall'Università di Pisa: questo dato è positivo perché segnala una fidelizzazione degli studenti provenienti dalla L36 del dipartimento. Inoltre, rispetto allo scorso anno, è aumentata l'attrattività esterna del Cds. Da registrare un incremento nel disequilibrio di genere, a favore del sesso maschile (68,4% vs 31,6%).
La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente è pari all'81,8 % degli iscritti al secondo anno: l'11,1% degli studenti immatricolati nel 2023 sono passati ad un altro corso di studi dell'ateneo. In crescita il numero degli studenti che risulta attivo al primo anno (77,8) e positivo anche il dato relativo al secondo anno di studenti (88,9). Tuttavia il numero medio di CFU acquisiti è basso (19,9), così come il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (33.2). Si deve tuttavia tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stata sperimentata la soppressione di un appello di esame, nello specifico dell'appello d'esame di Dicembre, allo scopo di allungare i tempi di studio per consentire agli studenti una preparazione adeguata degli esami relativi agli insegnamenti del I Semestre. Alla distanza di 2 anni dall'avvio di questa sperimentazione è stato tuttavia deciso di reintrodurre l'appello di Dicembre (sopprimendo quello di Febbraio), a partire dall'anno accademico 2025/2026. Non soltanto gli studenti hanno lamentato la scelta di sopprimere una sessione di esami (scelta rispetto alla quale il Dipartimento non intende recedere), ma più in generale è stato notato come la prassi di sostenere gli esami a margine della fine dei corsi sia così istituzionalizzata (nonostante i tempi ristretti per preparare gli esami) che la sua revisione ha creato difficoltà nella organizzazione dello studio. La reintroduzione dell'appello di Dicembre, auspicabilmente, dovrebbe incidere positivamente sia sui dati relativi al numero medio di CFU acquisiti, sia sul rendimento.
Il voto medio è tuttavia molto alto (28,8).

Appare poco utile commentare i dati e gli indicatori di uscita della coorte, data la recente istituzione del CdS.
Link inserito: http://unipistat.unipi.it/index.php

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

10/09/2025

La conclusione dei due semestri dell'AA 2024/2025 coincide con il completamento del primo ciclo biennale dall'adozione del nuovo ordinamento del CdS.
Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2025

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. A oggi non sono ancora disponibili i dati relativamente alle attività svolte a partire dall'attivazione del CdS in Istituzioni, Politica e Società (2023/2024): gli unici dati disponibili riguardano 2 attività svolte in precedenza, evidentemente riconosciute come attività di tirocinio nel passaggio degli studenti interessati al CdS in Istituzioni, Politica e Società.
Link inserito: http://

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4 — Riesame annuale

14/05/2025

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/ateneo/qualita-e-valutazione/

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento di progettazione

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento di progettazione

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETA'
Nome del corso in inglese	INSTITUTIONS, POLITICS AND SOCIETY
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/istituzioni-politica-e-societa/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRBFRZ72S08E625B	AMORE BIANCO	Fabrizio	M-STO/04	11/A3	PA	1	
2.	BRGNDR69T10G942P	BORGHINI	Andrea	SPS/07	14/C1	PO	1	
3.	BRCLSN73R06B832Z	BRECCIA	Alessandro	SPS/03	14/B1	PA	1	
4.	PZZGNN75T67E463T	PIZZANELLI	Giovanna	IUS/10	12/D1	PA	1	
5.	PZZGNE78S14G702A	PIZZIMENTI	Eugenio	SPS/04	14/A2	PA	1	
6.	VVNLNZ76D13D612N	VIVIANI	Lorenzo	SPS/11	14/C3	PO	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETA'

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Francesco Giuseppe	Benegiano	f.benegiano@studenti.unipi.it	
Andru Gabriel	Budacu Ferrari	a.budacuferrari@studenti.unipi.it	
Filippo	Capponi	f.capponi2@studenti.unipi.it	
Edoardo	Coltelli	e.coltelli2@studenti.unipi.it	
Manuele Brian	De Michelis	m.demichelis4@studenti.unipi.it	
Pio	De Ioio	p.delloioio@studenti.unipi.it	
Alessandro	Faye	a.faye1@studenti.unipi.it	
Ludovica Costanza	Janata	l.janata@studenti.unipi.it	
Annalisa	Maggi	a.maggi14@studenti.unipi.it	
Chiara	Mannocchi	c.mannocchi@studenti.unipi.it	
Nicholas	Marchini	n.marchini1@studenti.unipi.it	
Cristina	Matteucci	c.matteucci7@studenti.unipi.it	
Luca	Pugliese	l.pugliese5@studenti.unipi.it	
Martina	Ripoli	m.ripoli1@studenti.unipi.it	
Francesco	Schembari	f.schembari3@studenti.unipi.it	
Zoe	Stroobant	z.stroobant@studenti.unipi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Andretta	Massimiliano
Capponi	Filippo
Cinelli	Claudia
Ferrini	Guido
Franco	Chiara
Janata	Ludovica Costanza

Maltinti	Aurora
Mannocchi	Chiara
Manzetti	Vanessa
Paoli	Simone
Pizzanelli	Giovanna
Pizzimenti	Eugenio
Riccardi	Luigi Maria
Schembari	Francesco
Tafani	Daniela
Villa	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MANZETTI	Vanessa		Docente di ruolo
PIZZIMENTI	Eugenio		Docente di ruolo
DE FEDERICIS	Nico		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 050026 - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2025

Studenti previsti	18

Eventuali Curriculum

POLITICA E ISTITUZIONI	WIPR-LM^1^1059
POLITICA E SOCIETA'	WIPR-LM^2^1059

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VIVIANI	Lorenzo	VVNLNZ76D13D612N	
AMORE BIANCO	Fabrizio	MRBFRZ72S08E625B	
BRECCIA	Alessandro	BRCLSN73R06B832Z	
PIZZANELLI	Giovanna	PZZGNN75T67E463T	
PIZZIMENTI	Eugenio	PZZGNE78S14G702A	
BORGHINI	Andrea	BRGNDR69T10G942P	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MANZETTI	Vanessa	
PIZZIMENTI	Eugenio	
DE FEDERICIS	Nico	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	WIPR-LM^2025^PDS0-2025^1059	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**24**	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	11/09/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/10/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/02/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/12/2022

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Estratto del Verbale della seduta del 15-02-2023 con Relazione Tecnica allegata

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università toscane, nell'adunanza del 12 dicembre 2022, è chiamato a esprimere il proprio parere in merito alla proposta dell'Università di Pisa di istituzione del Corso di laurea magistrale in 'Istituzioni, politica e società' (classe LM-62).
Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime parere favorevole, come da verbale allegato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Co.Re.Co.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	050026	2025	242511657	**ANALISI COMPARATA DEI PROCESSI POLITICO-STITUZIONALI** *semestrale*	SPS/03	Giacomo DEMARCHI *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/03	42
2	050026	2025	242511655	**COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE** *semestrale*	SPS/08	Roberta BRACCIALE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/08	42
3	050026	2025	242511659	**CULTURE POLITICHE NELL'ETÀ CONTEMPORANEA** *semestrale*	SPS/02	Carmelo CALABRO' *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/02	63
4	050026	2024	242503955	**DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Giovanna PIZZANELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/10	42
5	050026	2024	242503970	**ECOLOGIA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI** *semestrale*	SPS/09	Matteo VILLA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	42
6	050026	2025	242511651	**ECOLOGIA POLITICA** *semestrale*	SPS/10	Sonia PAONE *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/10	42
7	050026	2024	242503951	**ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE** *semestrale*	SECS-P/03	Alessandro BALESTRINO *Professore Ordinario*	SECS-P/03	42
8	050026	2025	242511650	**EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Andrea BORGHINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/07	63
9	050026	2024	242503973	**IMMAGINARIO E MUTAMENTO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Vincenzo MELE *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42
10	050026	2025	242511653	**ISTITUZIONI DI GARANZIA E PROCESSI DEMOCRATICI** *semestrale*	IUS/08	Saulle PANIZZA *Professore Ordinario*	IUS/08	42
11	050026	2025	242511654	**METODI E STRUMENTI**	SPS/04	**Docente di**	SPS/04	63

				PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI *semestrale*		**riferimento** Eugenio PIZZIMENTI *Professore Associato (L. 240/10)*		
12	050026	2024	242503948	**SCELTE COLLETTIVE ED ETICA PUBBLICA** *semestrale*	SPS/01	Daniela TAFANI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/01	42
13	050026	2024	242503949	**SCELTE PUBBLICHE, RETI CRIMINALI E POLITICHE ANTI-CORRUZIONE** *semestrale*	SPS/04	Alberto VANNUCCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/04	42
14	050026	2025	242511660	**SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE** *semestrale*	SPS/04	Alberto VANNUCCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/04	42
15	050026	2024	242503966	**SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE** *semestrale*	SPS/08	Silvia CERVIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
16	050026	2025	242511658	**SOCIOLOGIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA** *semestrale*	SPS/11	**Docente di riferimento** Lorenzo VIVIANI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	63
17	050026	2024	242503961	**SOCIOLOGIA DELLE CITTA' E POLITICHE URBANE** *semestrale*	SPS/10	Alessandra TERENZI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/10	42
18	050026	2025	242511652	**STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI** *semestrale*	SPS/03	**Docente di riferimento** Alessandro BRECCIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/03	42
19	050026	2025	242511661	**STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA NELL'ETA' CONTEMPORANEA** *semestrale*	SPS/03	Cinzia ROSSI *Ricercatore confermato*	SPS/03	42
20	050026	2025	242511649	**STORIA POLITICA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	**Docente di riferimento** Fabrizio AMORE BIANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	42
							ore totali	924

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Curriculum: POLITICA E ISTITUZIONI

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica ↳ *METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA POLITICA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *CULTURE POLITICHE NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	21	21	9 - 21
Formazione giuridica	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ *ISTITUZIONI DI GARANZIA E PROCESSI DEMOCRATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	6 - 12
Formazione economico-statistica	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ *ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6	0 - 6

Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale ↳ *EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 42
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/01 Filosofia politica ↳ *SCELTE COLLETTIVE ED ETICA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCELTE PUBBLICHE, RETI CRIMINALI E POLITICHE ANTI-CORRUZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *POLITICA E ISTITUZIONI*:	120	102 - 144

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: POLITICA E SOCIETA'

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica ↳ *METODI E STRUMENTI PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Formazione storico-politica	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *CULTURE POLITICHE NELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 21
Formazione giuridica	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ *ISTITUZIONI DI GARANZIA E PROCESSI DEMOCRATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Formazione economico-statistica		0	-	0 - 6
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale ↳ *EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	42	42	18 - 42

	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *ECOLOGIA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ *ECOLOGIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/07 Sociologia generale ↳ *IMMAGINARIO E MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ *SOCIOLOGIA DELLE CITTA' E POLITICHE URBANE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *POLITICA E SOCIETA'*:	120	102 - 144

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica	9	9	-
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	9	21	-
Formazione giuridica	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/10 Diritto amministrativo	6	12	-
Formazione economico-statistica	SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	6	-
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	18	42	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90

Attività affini
RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 144

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L’ampiezza degli intervalli nei due ambiti è dovuta alla presenza di curricula dedicati rispettivamente, agli aspetti storico-politico-istituzionali da un lato, e agli aspetti sociologici dall'altro. Al primo anno gli studenti sono infatti chiamati a scegliere tra i curricula che distinguono il percorso formativo del secondo anno. I curricula sono incentrati, rispettivamente: sulla conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dello Stato, degli enti territoriali, degli attori della governance contemporanea in chiave storico-comparata, delle caratteristiche dei processi alla base delle scelte pubbliche; e sulla conoscenza e la capacità di analisi delle complesse dinamiche alla base dei processi di mutamento della società, delle forme di comunicazione, dei rapporti tra sistemi antropici e ambiente, dell'evoluzione delle città e dei sistemici socio-economici e delle prospettive di innovazione sociale.

Note relative alle altre attività
R&D